Anno III. Lunedì 27 ottobre 1879 N. 256

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 26 ottobre.

Oggi a Torino, presenti il Re ed alcuni Ministri e fra un Popolo esultante di rendere omaggio al Genio, s'inaugurò il monumento che eternerà i nomi di que' sommi cultori dell'ingegneria, cui devesi l'opera gigantesca del Cenisio, ed i lettori tra i telegrammi troveranno la narrazione della festa. Or dicesi che il convegno a Torino del Re, de' Ministri e di autorevoli Deputati avrà giovato anche alla politica, sia per definire l'incidente Cialdini, sia per quella *conciliazione* dei gruppi di Sinistra, di cui tanto si parla da gran tempo, e che alle volte sembrava conseguita, poi di nuovo mancata al voto di tutti gli onesti Italiani.

Anche da Vienna giungono notizie di feste auliche e di dimostrazioni di gioia; però per un avvenimento dinastico, quale sono le nozze d'una Arciduchessa austriaca col Re di Spagna. Ad ogni modo que' diari officiosi si occupano dello spagnuolo duca di Baylen, inviato straordinario del Re Alfonso, come d'una rarità della giornata. Ma non dimenticano perciò la politica interna; anzi attribuiscono quest'anno molta importanza alle discussioni de' progetti d'indirizzo in risposta al discorso del Trono.

La stampa austro-ungarica discute ancora la politica estera in relazione agli accordi con la Germania. Il *Pester Lloyd*, ad esempio, conferma oggi una corrispondenza della *Gazzetta di Colonia*, secondo la quale gli accordi pattuiti a Vienna da Bismarck, sono stati effettivamente sanciti, tra le due alte Parti contraenti, con la firma imperiale.

Abbiamo già accennato a movimenti armati del Montenegro, e al principio di ostilità con gli Albanesi. Or riceviamo oggi i telegrammi che narrano d'un fatto d'armi di qualche importanza, di cui sembra non volersi dire l'esito definitivo; e perchè il telegramma viene da Cetinje, è lecito supporre che trattisi di perdite per parte dei Montenegrini.

Anche oggi da Costantinopoli abbiamo notizie, cui siamo abituati da lungo tempo, cioè d'indizj del malcontento della popolazione, di nuovi arresti e di probabile mutamento del Sultano verso gli uomini di sua fiducia; anzi parlasi già che a Midhat pascià intimerassi un'altra volta di ricalcare le vie dello esilio. Quanto alla conferenza turco-greca, ripetiamo la stessa antifona, cioè non si procede minimamente allo scioglimento della questione, e ambo le Parti vanno in cerca di pretesti per guadagnar tempo.

I diari inglesi lasciano supporre che la Russia prepari due spedizioni in primavera, una pel Turckestan e l'altra per Caucaso; però la grave notizia merita conferma.

Sempre gravi sono le notizie che ci giungono dall'Afganistan, dacchè varii capi si ribellarono alla tutela inglese, e gl' Inglesi sono continuamente molestati dalle tribù insorte.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 24 contiene:

Decreti 2 corr. autorizzanti una prelevazione dal bilancio del Tesoro di L. 16,000 per *Assegni a Stabilimenti di beneficenza*, ed un'altra di L. 4,800 per spese straordinarie per gli Archivi di Stato — Decreto 16 agosto che modifica dal 1° novembre 1879 i ruoli organici degli istituti tecnici e nautici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione — Nomine nell' Ordine della Corona d' Italia.

— È morto a Genova il senatore marchese Tommaso Spinola, presidente di sezione al Consiglio di Stato.

— Nella riunione dei deputati che ebbe luogo il 24 al palazzo della Consulta, venne confermato l'accordo fra i varii gruppi della Sinistra.

— Venne approvata la convenzione consolare colla Serbia.

— La Convenzione per le congiunzioni ferroviarie con l' Austria contiene un temperamento alla mancanza di una dogana internazionale sulla linea Udine-Gorizia.

— Prevale nel Ministero il progetto di spendere centoventi milioni, anzichè sessanta, nel prossimo anno per le costruzioni ferroviarie, e ciò allo scopo di dar lavoro alle classi bisognose.

— Oltre all' ambasciatore italiano a Berlino, conte De Launay, verranno probabilmente a Roma altri titolari di ambasciate italiane, chiamati ad udire le istruzioni del Governo.

— Il Principe di Germania non verrà per ora a Roma a causa della malattia di sua moglie.

— La *Gazzetta ufficiale* reca un lungo elenco di Comuni, nei quali, secondo un Decreto del 2 corrente, deve farsi luogo alla sospensione delle imposte sui terreni, sui fabbricati e sulla ricchezza mobile, a favore dei contribuenti danneggiati dall' eruzione dell' Etna, dai terremoti, dalle innondazioni del Po ed affluenti ed allagamenti derivati.

— Il Ministero della guerra ha ordinato di diminuire il numero del personale operai addetto alle direzioni di artiglieria, autorizzando la domanda di licenziamento a tutti quegli operai che trovassero altra occupazione.

— Si dice, avere l' on. Villa dichiarato che il privilegio dell' Agenzia telegrafica non verrà concesso al signor Oblieght.

— Approfittando della presenza di varii Sindaci a Torino, l' on. Villa li convocherà ad una riunione per discutere i mezzi di rialzare le finanze dei maggiori Municipii.

— Vuolsi, anzi si da per certissimo, che l' on. Baccarini da Torino passerà oggi a Milano ove di persona si recherà alla Direzione generale delle ferrovie onde prendere urgenti provvedimenti in vista delle crisi provocata dalle dimissioni del Morandini e del Massa.

— Sul Processo dei Lazzaretisti si ha che, cominciato sabato l' interrogatorio degli imputati, i tre fratelli Lazzaretti fecero delle interessantissime deposizioni. Essi esposero molto dettagliamente la dottrina del loro fratello Davide, definendola una riforma morale e religiosa.

— Si ha da Bologna 25: Oggi ebbe luogo una riunione alla quale presero parte il senatore G. Pepoli e gli onor. Luzzati e Cadenazzi. Venne costituita una Banca agricola a favore degli innondati. Essa comincierà le sue operazioni subito che potra disporre di mezzo milione.

NOTIZIE ESTERE

Scrivono da Serajevo alla *Neue Freie Presse* che già da più settimane, per ordine superiore, il comando della brigata di montagna della 18.ª divisione si è trasferito con due battaglioni d' infanteria ed una batteria da montagna da Mostar a Nevesinje per rinforzare quella guarnigione, ch' era di sole due compagnie di cacciatori. Anche il distaccamento dei *seresiani* viene mantenuto nell' aumento effettuato al primo momento che si manifestarono i torbidi. Queste misure dimostrano che le condizioni del paese in quella parte remota dell'Erzegovina non sono affatto rassicuranti, come pretendono farle apparire i giornali officiosi.

— Il maresciallo Manteuffel diede a Metz, nell' albergo d' Europa, un pranzo al quale egli aveva invitato le autorità civili e militari, come pure il Consiglio municipale ed i rappresentanti della città nel Consiglio di circondario. Dei numerosi membri di questi due corpi, due soli accettarono l' invito: i signori Schrick e Meyer. Gli altri rimasero tutti alle loro case. Questa dimostrazione produsse una impressione profonda. Alle frutta il maresciallo si alzò e disse con un tono che si sforzava di far parere disinvolto: « Nel pregare i miei ospiti di venire a pranzo da me ebbi principalmente per iscopo di vedere riuniti a me d'intorno i membri del corpo elettivo della città di Metz. Ma tranne il signor Meyer (Schrick fa parte del Consiglio di circondario), nessuno rispose al mio appello. Questa mancanza di riguardi non spegnerà le simpatie che provo per la città di Metz ed i suoi abitanti. Che essi siano certi della mia benevolenza. Bevo alla salute della città di Metz. »

— Il *Telegraph* dice che Gambetta in un colloquio con un alto personaggio, dichiarò che egli è contrario alla amnistia, e che i redattori della *Rèpublique Française* son liberi di propugnarla, benchè egli non vi partecipi.

— Quattrocento coloni italiani della colonia governativa brasiliana Brusque nella Provincia di Santa Caterina, in seguito a mali trattamenti del direttore della colonia stessa, l' abbandonarono e s' imbarcarono nel porto di Santos per ritornare in patria.

— Da una lettera particolare diretta da Melbourne, in data del 12 settembre scorso alla *Riforma* rileviamo che il progetto delle leggi riformative in Australia procede sempre, sebbene lentamente. Uno degli articoli più importanti di queste leggi è l' abolizione delle monete preziose, proposta dal signor Giacomo Mirams, segretario della gran Società Edificatrice di Melbourne ed economista di merito distinto.

Egli dimostra che l'oro e l' argento monetati sono dannosi, e dice, che come anticamente si usava il cuoio, oggi si potrebbe benissimo adoperare la sola carta; carta però non arbitraria, ma autorizzata, determinata dai bisogni sociali e posta sotto l' immediata gerenza dell' autorità civile che la emette.

La Lega della Riforma ha già approvato il progetto Mirams; il presidente del Gabinetto, Greahm Berry, vi è favorevole, e molti deputati pure.

Se questa proposta trionfa, verrà pure risolta la questione del lavoro per tutti.

— Il *Journal des Dèbats* pubblica una lettera di Baring e Blignières indirizzata al presidente del Consiglio dei ministri d' Egitto, in cui dicono: Non doversi fare nessun prestito, nè ricorrere ad anticipazioni d' imposte, bensì cercar di riscuotere nel corrente anno quelle dovute negli anni precedenti per pagare la prossima scadenza del debito unificato. Se le riscossioni sono insufficienti, non doversi prendere dal Tesoro che quanto sopravanzasse dopo pagati gl' impiegati cogli arretrati del tributo di Costantinopoli.

Dalla Provincia

Pagnacco, 24 ottobre 1879.

Il sottoscritto interessa codesta onorevole Direzione a voler rendere di pubblica ragione, per coloro che potessero averne interesse, che Rosso Domenico e sua consorte Scialino Alessandra, Rosso G. Batta e Narduzzi Teresa, conjugi, unitamente ai figli tutti domiciliati a Plaino partiranno alla volta di Genova il giorno 20 novembre p. v. per poscia imbarcarsi pel Governo dell'Argentina.

Ringraziandola.

Il Sindaco
Colombatti.

Venne firmato a Vienna il protocollo relativo alla dogana italiana, secondo il quale Pontafel viene designato quale stazione doganale del confine austriaco.

Due Guardie doganali della Brigata di Prepotto (Cividale), la sera del 19 andante, passarono il confine e si recarono in una festa da ballo che tenevasi a Dolegna (Austria).

Appena allontanatesi da quel luogo, furono, senza alcuna provocazione, assalite da diversi contrabbandieri di Prepotto, armati di coltello, e ferite gravemente. Una potè trascinarsi fino alla sua caserma; ma l'altra dovette esser ricoverata nella osteria di Dolegna, dove le fu subito prestata la debita cura.

I feritori furono arrestati.

A Venzone certa Clonfero Maddalena ved. Mandil, affetta da pellagra, mentre trovavasi sola nella propria casa morì abbruciata, essendosele appiccato fuoco alle vesti.

Sullo stradale che da Pavia di Udine mette a Cussignacco furono rinvenute e raccolte da certo Zani Gio: Batta di Tarcento 6 pezze di formaggio.

Chi se ne credesse proprietario, potrà rivolgersi al signor Sindaco di Tarcento.

La notte dal 17 al 18 andante si rubò da una zattera approdata alla riva destra del Tagliamento in territorio di Portis (Gemona) 6 tavole del valore di L. 12. L'arma dei Reali Carabinieri di Gemona scoprì i ladri, ai quali sequestrarono tre delle tavole rubate.

Ignoti involarono 2 barili vuoti a certo Lessani G. di Gemona; due pioppi che vegetavano lungo la strada nazionale che corre da S. Odorico a Dignano; 5 galline a certo Lizzi di Pagnacco; ed una quantità di granoturco pel valore di L. 20 a certo Luccardi di Artegna.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura, n. 85, del 25 ottobre contiene: Avviso del Municipio di Raccolana per concorso al posto di segretario comunale con l'annuo stipendio di lire 1150 — Avviso del Comune di Roveredo in Piano per concorso al posto di maestro e maestra della Scuola maschile e femminile. Stipendio annuo per il primo di lire 550 e per la seconda di lire 333 — Accettazione della eredità di Francesco Sgardone presso la Pretura di S. Vito — Accettazione dell'eredità di Leonardo Bellina presso la Pretura di Cividale — Estratto di bando del Tribunale di Udine per vendita di beni immobili situati in Valvason e S. Martino (distretto di S. Vito) e in S. Giorgio (distretto di Spilimbergo), 12 dicembre — Avviso d'asta del signor Aristide Fanton notaio per vendita di beni immobili situati in Ipplis e Premariacco. L'asta avrà luogo presso il suddetto notaio il 1 dicembre — Avviso del Comune di Zoppola per

miglioramento del ventesimo sul prezzo deliberato nel primo incanto per l'appalto del lavoro di costruzione del ponte in pietra sul fiume Fiume in Orcenicco. I fatali scadono il 3 novembre — Avviso del Comune di Sedegliano per concorso al posto di maestro della scuola elementare di Turrida e Rivis. Annuo stipendio lire 550 — Avviso del Comune di Meretto di Tomba col quale rende noto che per 15 giorni consecutivi, cominciando dal 22 corrente, restano depositati presso quell'Ufficio municipale i piani particolareggiati ed i relativi elenchi delle offerte pei terreni da occuparsi per la costruzione del Canale del Ledra detto di Pantianicco — Avviso del Comune di Ravascletto per asta definitiva per la vendita di n. 464 piante. L'asta avrà luogo il 31 ottobre — Accettazione dell'eredità di Gio. Batta Martinuzzi presso la Pretura di S. Vito — Altro avviso di seconda pubblicazione.

Elenco dei Giurati estratti nell'udienza 25 ottobre per la prossima sessione della Corte d'Assise:

Redivo Agostino fu Bortolo di Roveredo in Piano, Frattina nob. Fabrizio fu Antonio di Pravisdomini, Cossio conte Federico fu Francesco di Zegliacco, Cerutti Alessandro fu Francesco impiegato di Udine, Tellini Carlo fu Giuseppe negoziante di Udine, Ostuzzi Tommaso fu Gio. Batta di Varmo, Vanni degli Onesti nob. Giuseppe fu Paolo, di Fagagna, Ciconi Silvio fu Giuseppe, segretario di Bertiolo, Missoni Luigi fu Nicolò di Moggio, Barale Lorenzo fu Francesco di Cividale, Plateo Luigi fu Antonio di Maniago, Wolf cav. Alessandro fu Natale di Udine, Piccini dott. Giuseppe fu Pietro di Udine, Puppati dott. Guglielmo fu Giacomo avv. di Udine, Fagherazzi Francesco fu Vincenzo di Udine, Bagolini nob. Lodovico fu Tito Agente Imp. di Maniago, Fabris Luigi fu Pietro di Udine, Marzin Vincenzo fu Antonio di Cordovado, Candiani cav. Vendramino fu Giovanni di Pordenone, Bertoli Antonio fu Giuseppe prof. di Pordenone, Rovere Giuseppe fu Domenico di Vivaro, Driussi Antonio fu Simone di Toppo maestro, Menossi Luigi fu Antonio di Udine, De Luca Giacomo di Gio Batta di Roveredo in Piano, Nais Antonio fu Giuseppe di Moggio, Montegnacco Mario fu Sebastiano di Udine, Reboa Gaetano fu Bortolo imp. di Udine, Della Savia Alessandro fu Bortolo di Udine, Pascolini Romano fu Giuseppe maestro di Enemonzo, Dorigo dott. Giovanni di Giacomo medico, di Cividale, Sandri Federico di Franceso di Bicinicco, Manzoni Giovanni fu Giorgio di Udine, Loro Domenico fu Lelio di Sesto, Colombo Carlo fu Giovanni laureato, di Sacile, Astolfi Evaristo di Eugenio maestro di Caneva, Legnari Antonio di Gaetano di Udine, Duppa Alessandro di Giuseppe di Bannia, Lorenzetti Antonio fu Lorenzo di Sacile, De Cillia Lodovico fu Pietro di Treppo Carnico.

Supplenti.

Leoni Saverio fu Domenico prof. di Udine, Clemente dott. Lodovico di Mario ing. id., Meneghetti Marco fu Antonio id., Marchi dott. Giacomo fu Giuseppe id., De Poli G. Batta fu Giovanni id., Rocca Omobono di Tommaso id., Romano Antonio di Nicolò id., Forni dott. Giuseppe fu Francesco id., Biagi dott. Carlo fu Eugenio id,, Delfino dott. Alessandro fu Luigi id.

Perchè alla Giunta municipale si attribuisce la scelta del signor Dreher per preparare il banchetto con cui sarà celebrata l'inaugurazione della Pontebbana, facciamo osservare che il Municipio non ha altra attribuzione a questo proposito, che di cedere per poche ore i locali del Palazzo della Loggia, e che ogni altra ingerenza, con la relativa spesa, spetta al Governo, rappresentato dal signor Prefetto.

Consiglio di leva. Ecco il risultato dellaseduta dell'altrojeri del Consiglio di leva in cui si esaminarono i coscritti del Distretto di Latisana:

Abili ed arruolati in 1ª Categoria	N. 48
Abili ed » 2ª »	» 41
Abili ed » 3ª »	» 54
Riformati	» 35
Rimandati alla ventura leva . .	» 35
Cancellati	» 1
Dilazionati.	» 3
Renitenti	» 7
In osservazione all'Ospitale . .	» 1
Esclusi per l'art. 3 della Legge	» —
Non ammessi per l'art. 4 della Legge	» —
Totale degli inscritti	N. 225

Trasferimento d'uffici. Gli Uffici della Pretura I Mandamento, per quanto udiamo, trasferirà la sua sede nel secondo piano del Palazzo del Tribunale; e per ora la vecchia sede della stessa Pretura sarebbe occupato dall'Ufficio del Giudice conciliatore, sino a che avverrà (come già dicemmo) il collocamento del Conciliatore al Palazzo civico. E poichè parliamo di trasferimento di Ufficj insistiamo a che quello del Registro trovi posto nel luogo più acconcio ad esso, cioè nel Palazzo del Tribunale.

I lavori di ampliamento della Caserma di San Agostino sono da più settimane ultimati, e sarebbe desiderabile che presto venissero occupati da quello squadrone di cavalleria con cui l'Autorità militare erasi impegnata ad aumentare la guarnigione della nostra città.

Contravvenzioni accertate dal Corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana.

Carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali n. 2; violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturali n. 2; cani vaganti senza museruola n. 1; per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la sicurezza pubblica n. 8. Totale n. 13.

Complimenti e carezze al buon Giornale. « L'altro ieri (scrive il *Rinnovamento* nel numero di domenica 26 ottobre) ci poniamo a sfogliare i giornali. Ci capita per mano il *Giornale d' Udine*: ha un articolo che si occupa del Friuli, e poi alla fine, per incidenza, di Venezia. I soliti eccitamenti, i soliti fervorini, che già non costano denari nè fatiche e dànno la soddisfazione di dir male degli altri, e poi in chiusa la solita calunnia, la solita ingiuria. Fate questo, dice il *Gior. d' Udine*, fate quest' altro « e non udremo più parlare di « Venezia come di un Museo di antichità « abitato da ciceroni, da mendicanti, e da « gentiluomini decaduti dalla antica gran- « dezza ». Ecco i complimenti « stolti, bu- « giardi, calunniosi », che il sig. Valussi — c' è la sua sigla sotto l' articolo — manda a Venezia nel suo *Giornale d' Udine*!

E dopo aver parlato d'un altro Giornale, il *Rinnovamento* conclude: « quanto al *Giornale di Udine*, che bassamente e villanamente insulta tutta Venezia, dividendo, senza eccezioni, la nostra cittadinanza in tre categorie: *ciceroni*, — *mendicanti*, — *gentiluomini decaduti*, — lo invitiamo di aggiungere almeno una quarta categoria, quella dei numerosissimi suoi *furloni*, calati qui, fra noi mendicanti, a guadagnarsi quel vitto, che pare rifiuti loro il suolo natio.

I fattorini telegrafici. « È una questione seria (dice l'*Adige* di Verona), che meriterebbe forse qualche cosa di meglio di due righe di cronaca buttate giù di sfuggita. » Or noi ricordando come altre volte la stampa si abbia di questo argomento occupato, ci associamo alle parole del suddetto periodico che, a maggior chiarezza della *questione* qui riproduciamo: « È noto che quando si apre il concorso all' impiego di fattorino telegrafico c'è una clausola, la quale fa sperare un impiego governativo a quei fattorini che per aver raggiunti i venti anni siano obbligati a lasciare il servizio. È questa sola clausola, è quella speranza che fa accorrere al mestiere faticoso di galoppino tanti giovinetti, i quali lasciano d' imparare un altro mestiere forse più lucroso e più utile, per la prospettiva di entrare un giorno a far parte anche loro della caterva travettiana. Ma alla maggior parte dei fattorini succede questo: arrivano ai venti anni, stanchi della vita stentata condotta fino allora, desiderosi d'una posizione sociale meno incerta, meno instabile; invece, si vedono giungere una laconica lettera di licenziamento, e tutto finisce lì. Cioè, no, non finisce lì. Molti di quei disgraziati, lasciati a sè stessi, senza un mestiere, senza pane, finiscono... come non dovrebbero finire. Vanno ad ingrossare la schiera degli spostati, degli oziosi, dei malviventi. E tutta la colpa non è loro, bisogna convenire. » Solo aggiungeremo essere la credenza che, a quanto pare, si avrebbe *in alto*, nella possibilità, per parte dei fattorini, *di aprirsi qualche strada* co' risparmi fatti ne' tre o tutto al più quattro anni di loro servizio come tali, non ha serio fondamento; perchè tali risparmi uniti all' interesse del *due* per cento (!) che il governo su di essi corrisponde (sendo risparmi non *volontari*, ma che si effettuano in trattenute sullo stipendio) è rado che raggiungano le tre o quattro cento lire.

Concorso per un Sillabario e Libro di lettura delle scuole elementari. I nostri lettori ricorderanno di aver letto, or non ha molto, nella nostra cronaca una lettera, trovata da noi nella solita *buca* che domanda qual sorte avessero avuto i libri presentati al concorso di cui sopra, fra i quali taluni partiti eziandio dalla nostra Provincia. Quindi ben giusto è che noi soddisfacciamo oggi a questa domanda col dare le notizie che potemmo in proposito raccogliere. Poco dopo pubblicata dall' on. Coppino la legge sulla istruzione obbligatoria, con decreto 28 novembre 1877, si aprì il concorso per la compilazione di un Sillabario e Libro di lettura per le scuole elementari urbane e di un altro Sillabario e Libro di lettura per le scuole elementari rurali, destinando un premio di L. 6000, ed un altro di L. 3000 ai migliori lavori di ciascheduna specie.

Il termine assegnato per la presentazione dei manoscritti era il 31 dicembre 1878, e i manoscritti presentati ammontarono al numero di 280, parecchi dei quali oltrepassano le 500 pagine, e taluno arriva fino a 800: in media si può dire che contano 150 pagine l' uno.

La Commissione incaricata di esaminare queste 37,500 pagine non si potè comporre definitivamente che nel marzo p. p., sotto la presidenza dell' onor. comm. Domenico Berti, deputato al Parlamento.

La Commissione tenne dal 26 marzo in poi ventidue adunanze plenarie, quattordici a Roma e otto a Torino; e benchè il suo lavoro fosse ritardato dalla morte della signora Giulia Molino-Colombini che ne faceva parte, e con molta premura e molto affetto secondò fin che visse nell'opera loro i colleghi; non pertanto l'esame di tutti i manoscritti fu già condotto a termine e nell'adunanza il 20 ottobre corrente la Commissione ha preso le sue conclusioni finali, e nominato a suo relatore il cav. Temistocle Gradi, il quale tra breve tempo leggerà ai colleghi la relazione che con le relative proposte sarà poi presentata al Ministero.

Carrozza funebre. Sinora questa carrozza venne tenuta nel piano-terra della torre del Duomo. Or da qualche cittadino ci si fa l' osservazione che ad essa sarebbe più opportuno assegnare altra località, perché non piace troppo la vista di un carro funebre che attraversi le vie del centro per recarsi al servizio in altri punti della città.

Illuminazione. Alcuni cittadini ci pregano a far istanza al Municipio per l' immediato collocamento di alcuni fanali a petrolio pel tratto di viale che dalla Stazione ferroviaria conduce alla barriera di Via Cussignacco.

Acqua. Da più giorni siamo molestati da lettere di cittadini contro il Municipio per la mancanza d' acqua potabile. Urge, dunque, onde evitare disordini, che il Municipio faccia per intanto riaprire ed espurgare pozzi e cisterne...... almeno sino a che da Lazzacco ne venga maggior quantità di acqua e che si vedano le acque del Ledra!

Fu perduto un taccuino con poche lire dal piazzale Antonini a contrada Cicogna. Chi l' avesse trovato, farà opera di carità col recarlo alla Stamperia del nostro Giornale.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino sett. dal 19 al 25 ottobre

Nascite

Nati vivi	maschi	6	femmine	8
id. morti	id.	2	id.	2
Eposti	id.	—	id.	—
			Totale N.	18

Morti a domicilio.

Giovanni Battista Braidotti di Gio. Batta d'anni 2 — Carolina Fiscal di Giuseppe d'anni 1 — Pietro Franzolini di Giuseppe di mesi 9 — Caterina Corazzoni-Covassini fu Giovanni d'anni 54 attendente alle occ. di casa — Lucia Bacchetti di Pietro di mesi 10 — Giuseppina Minighini di Pietro d'anni 5 e mesi 9 — Giacomo De Marco di Andrea d'anni 22 facchino — Carlo Ortalli di Giacomo d'anni 1 e mesi 4 — Giuseppe Salmini fu Giovanni d'anni 43 maccellajo.

Morti nell'Ospitale civile

Antonia Jacob-Muzzinini fu Pietro d'anni 74 att. alle occ. di casa — Pasqua Pascuttini-Coletti fu Pietro d'anni 33 contadina — Antonio De Faccio fu Giuseppe d'anni 68 agricoltore — Valentino Bertoli fu Pietro d'anni 60 agricoltore — Giovanni Battista Cassetti fu Antonio d'anni 64 linajuolo — Leonardo Bertoni fu Domenico d'anni 81 pensionato — Giuseppe Don fu Giacomo d'anni 58 agricoltore — Maria Zanier di Giovanni d'anni 36 contadina — Matilde Foschiani fu Valentino d'anni 72 serva — Ottavio Mondini fu Antonio d'anni 46 agricoltore.

Morti nell' Ospitale militare

Giovanni Mazzoni fu Santo d'anni 21 soldato nel 47° fanteria.

Totale N. 20.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Angelo Raimondi meccanico con Teresa Shiavinato att. alle occ. di casa.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale

Marco Bazzara fornaciajo con Teresa Dolso serva — Luigi Trevisi agente di commercio con Elvira Costre civile — Carlo Milocco agricoltore con Virginia Calcina contadina — Luigi Mossi muratore con Rosa Colautti attend. alle occup. di casa — Gio. Batta Montagnese falegname con Regina Bortuzzo attend. alle occup. di casa — Antonio Guerrier fruttivendolo con Luigia Filomena Jerusalemme serva.

Ad Antonio e Caterina Carandoni

Non è a dire quanto mi scendesse tristamente al cuore la notizia che la vostra vezzosa bimba **Angelina** avea sciolto il volo a più spirabil' aere.

La disadorna mia parola mal verrà a lenire il vostro intenso dolore, ne sono certo; ma se può alcunchè sul vostro animo bennato quella dell'amicizia, oh! abbia ella forza tale da mitigarlo .... per brev' ora almeno! E lasciate che vi preghi dal Cielo altre gioje famigliari più durature.

Udine, 26 ottobre 1879.

Vostro amico
A. de. F.

ULTIMO CORRIERE

Il nostro Corrispondente da Roma ci scrisse in Piemonte avverrà (almeno lo si spera) la funzione dei vari gruppi della Sinistra, e che probabilmente ad Alessandria gli on. Cairoli e Depretis avranno un colloquio per definire ogni vertenza.

— L' opinione dei nostri rappresentanti a Pietroburgo, Berlino e Vienna, ritiene che le combinazioni pendenti sieno favorevoli al consolidamento delle pace in Europa.

TELEGRAMMI

Milano, 25. Il Re accompagnato dai generali Medici, Visone, Bertolè e dalla Casa militare è giunto alle ore 4,10 ed è ripartito tosto per Torino. Alla Stazione fu ricevuto dalle Autorità. La Regina, ancora leggermente indisposta, restò a Monza.

Parigi, 25. Bismark si trova sempre a Varzin.

Costantinopoli, 25. Alla conferenza d' ieri i commissari turchi lessero una memoria respingndo il tracciato di Berlino come grave pericolo per l' avvenire. I commissari greci lessero pure una memoria chiedendo gran parte dell' Epiro e della Tessaglia. Dopo queste letture la seduta fu levata senza discussione. La prossima seduta avrà luogo il 29. Ahmed - Vefik governatore di Brussa è dimissionario

Bukarest, 25. Il *Giornale Ufficiale* promulga la legge relativa agli israeliti. Tutti i giornali esprimono soddisfazione per lo scioglimento della questione.

Capetown, 25. Il Colonello Lamson è partito con un distaccamento di dragoni per Midlesbourg, essendo scoppiati leggieri tumulti fra i Boers.

Menfi, 25. La febbre gialla decresce causa il freddo.

Cettinie, 25. Gli Albanesi attaccarono i posti montenegrini presso Orchanitza. Il combattimento durò fino alla mezzanotte. Due battaglioni Montenegrini ricevettero ordine di prendere Velica.

Belgrado, 25. Il Governo serbo smentisce categoricamente si stia trattando un' alleanza offensiva e difensiva fra la Serbia e la Bulgaria.

Vienna, 26. Sono arrivati tutti i deputati polacchi e membri della Camera dei Signori, fra cui il conte Potocki, per assistere alla discussione degl' indirizzi. Il duca di Baylen si ferma qui otto giorni fatto segno a molti festeggiamenti.

Berlino, 26. Il ministro Leonhardt ha rassegnato la dimissione per ragioni di salute. Radowitz va in congedo. Ha destato lieta sopresa ed il più vivo interesse la importante invenzione pel defosforamento del ferro. Il *Bergwerkverein* (Società montanistica) n' ha chiesto il privilegio. In Austria n' acbuistò il privilegio il Rothschild.

Londra, 25. La quistione egiziana procede assai lentamente. L' Italia, l' Austria e la Germania insistono, perchè sia istituita una Commissione europea di controllo sull' amministrazione dell' Egitto; la Francia e l' Inghilterra vi si oppongono, volendo ad esse sole riserbato tale controllo.

Costantinopoli, 25. Furono trovati affissi manifesti di biasimo e di condanna pel Ministero. Sono state arrestate molte

persone. Si crede probabile che Midhat pascià venga di nuovo esiliato.

Vienna, 25. Al Comitato pella legge militare il ministro diede le chieste spiegazioni sulle forze dell' esercito che trovansi sotto le bandiere e sull' opportunità di ridurre il servizio e le forze militari come gli altri Stati. Il Comitato sospese le deliberazioni finchè il ministro delle finanze abbia fatto l' esposizione che conterrà le attese spiegazioni sulle economie annunziate nel discorso del trono riguardo alle spese dell' esercito.

Bucarest, 25. Il Senato approvò una Relazione, la quale accorda la naturalizzazione agli Israeliti che servirono nell' esercito. Malgrado la convocazione individuale, la Camera dei deputati non era in numero per deliberare.

Madrid. 25. Le pioggie continuano a Murcia.

Londra, 25. Il *Times* ha da Vienna: I Cristiani ed i Mussulmani di Vbune(?), Stolatz, e Nevesigne domandano soccorsi in causa dei cattivi raccolti, e della carestia universale.

Lo *Standard* ha da Candahar: Il governatore di Kelatighilzai, che si è sempre dichiarato favorevole agl' Inglesi, abbandonò improvvisamente la città recandosi in ignota destinazione.

Il *Daily Telegraph* ha da Vienna: Le trattative di Baring e Blignières non sono ancora riuscite.

Marsiglia, 25. Al Congresso operaio si approvò una mozione di congratulazione cogli organizzatori del Congresso che si apre domani a Napoli.

Manchester, 26. Ieri i liberali fecero una dimostrazione in onore di Hartington e Bright. Si approvò all' unanimità una mozione, la quale condanna il Governo, raccomanda il mantennimento della pace, le economie e le riforme. Hartington pronunziò un discorso, facendo molte accuse contro il Gabinetto. Bright parlò facendo elogii al libero scambio e al trattato di commercio del 1860. Attaccò pure la politica attuale, dicendola disastrosa.

ULTIMI

Parigi, 26. I granduchi Alessio e Paolo sono partiti, e passando per Berlino, visiteranno l' Imperatore Guglielmo. Il granduca Vladimiro partirà domani.

La voce, che il Governo spagnuolo abbia esiliato il duca di Montpensier in seguito ad una lettera ch' egli avrebbe indirizzato al Presidente del Consiglio, è priva di fondamento. Montpensier non scrisse nessuna lettera.

Cairo, 26. È smentita la cessione del porto egiziano di Zeila all'Abissinia. Sono pronti i fondi pel pagamento del 20 p. 100 del *Coupon* modificato pel 1 novembre.

Roma, 26. Il *Diritto* dice che nella inaugurazione solenne della ferrovia della Pontebba nel 30 corrente, interverranno molti rappresentanti d' Italia e d' Austria.

Torino, 26. Ebbe luogo l' inaugurazione del Monumento del Traforo del Frejus. Alle ore 10 il Re — accompagnato dai Principi Amedeo ed Eugenio di Carignano; dai Ministri Cairoli, Villa e Baccarini, dai grandi dignitari e da seguito numeroso, — giunse sul palco dinnanzi al monumento e fu ricevuto dal Sindaco, dal Municipio, dalle presidenze del Parlamento, dai cavalieri dell' Annunciata, da Senatori e Deputati, dalla Commissione pel Monumento, e degli artisti. Il Rè fu accolto con fragorosissimi evviva. Nella Piazzetta dello Statuto e lungo le vie percorse dal Re erano schierate le truppe. Folla immensa.

Le finestre, addobbate, erano stipate di cittadini plaudenti. Vi erano parecchie Società Operaie ed altre Associazioni con le loro bandiere. Lo scoprimento del Monumento fu salutato con generali applausi Parlarono il Sindaco, il Presidente delle Commissioni ed il Ministro Baccarini. Il Re strinse la mano agli oratori, trattenendosi affabilmente con quanti cooperarono all' esecuzione del monumento. Il Re, i Principi, i ministri ed il seguito visitarono quindi minutamente il Monumento attestando la loro soddisfazione per la bella opera. Al ritorno a Palazzo il Re fu festeggiatissimo. Grande concorso di forestieri. Stasera avrá luogo l' illuminazione; la città è animatissima.

Napoli, 26. Alle ore 1 vi fu l'apertura del Congresso della pace. La sala era affollata, ma non piena. Presiedeva Ricciardi, ed erano segretari Lioy e Lanza di Brolo. Si sono letti varie adesioni date per telegrafo e lettere ed un telegramma di Garibaldi. Parlarono Ricciardi, Sbarbaro, Domenico Galati, l'avv. Paotta, Holtzendorff ed altri. Votossi dopo lunga ed agitata discussione, il seguente ordine del giorno: « Il popolo della « città di Napoli, riunito in Comizio, fa voti « perchè i Governi d'Europa, seguendo l' im« pulso della civiltà che pone il diritto reg« gitore delle cose umane in luogo della « forza più potente, si accordino pel disarmo « simultaneo e proporzionato. » Il *Piccolo* aggiunge che intervenne al Comizio una debolissima parte della cittadinanza napoletana e che quella soltanto aderì alle idee del Comizio.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 27. Ieri quasi cinquantamila persone intervennero all' inaugurazione di un busto a Giuditta Tavani Arquati. Corone commemorative, discorsi, applausi. Ordine perfetto.

GAZZETTINO COMMERCILAE

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 23 ottobre 1879, delle sottoindicate derrate.

Frumento all' ett.	vecchio	da L.	23.60	a L.	—.—
Granoturco	vecchio	»	16.70	»	17.30
Id.	nuovo		14.60	a »	15.65
Segala	»	»	14.25	»	14.95
Id.	»	»	9.70	»	10.40
Lupini	»	»	—.—	»	—.—
Spelta	»	»	—.—	»	—.—
Miglio	»	»	—.—	»	—.—
Avena	»	»	8.—	»	—.—
Id.	»	»	—.—	»	—.—
Saraceno	»	»	—.—	»	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	»	—.—	»	—.—
» di pianura	»	»	22 90	»	—.—
Orzo pilato	»	»	—.—	»	—.—
» in pelo	»	»	—.—	»	—.—
Mistura	»	»	—.—	»	—.—
Lenti	»	»	—.—	»	—.—
Sorgorosso	»	»	6.75	»	7.35
Castagne	»	»	15.—	»	16.—

Castagne — Il rincaro sul prezzo è constato dalla scarsità del raccolto, che si calcola a poco più di una terza parte in confronto di quello del passato anno. Poca quantita sul mercato insufficiente alle molte ricerche.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 25 Ottobre 1879.

Venezia	84	89	85	48	9
Bari	5	13	14	70	87
Firenze	7	56	14	52	4
Milano	56	11	85	37	62
Napoli	48	76	64	24	86
Palermo	36	61	60	8	73
Roma	1	17	22	50	87
Torino	19	70	72	80	69

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 25 ottobre

Rend. italiana	90.75.—	Az. Naz. Banca	2250.—
Nap. d'oro (con.)	22.72.—	Fer. M. (con.)	407.—
Londra 3 mesi	28.68.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	113.75.—	Banca To. (n.°)	795.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	920.—
Az. Tab. (num.	912.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 25 ottobre

Mobigliare	267.10	Argento	—.—
Lombarde	135.—	C. su Parigi	46.14
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117.—
Austriache	265.—	Ren. aust.	69.75
Banca nazionale	837 —	id. carta	—.—
Napoleoni d' oro	9.32.1[2	Union-Bank	—.—

LONDRA 24 ottobre

Inglese	97.15[16	Spagnuolo	15 1[4
Italiano	78.1[2	Turco	11.3[8

PARIGI 25 ottobre

3 0[0 Francese	82.15	Obblig. Lomb.	303 —
3 0[0 Francese	117.72	» Romane	—.—
Rend. ital.	79.30	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	178.—	C.Lon. a vista	25.29.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	12.1[4
Fer. V. E. (1863)	—.—	Cons. Ingl.	97.15[16
» Romane	—.—	Lotti turchi	42.3[4

BERLINO 25 ottobre

Austriache	458.—	Mobiliare	136.50
Lombarde	465.50	Rend. ital.	78.10

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 25 ottobre (uff.) chiusura

Londra 117.15 Argento —.— Nap. 9.33.1[2

BORSA DI MILANO 25 ottobre

Rendita italiana 90.40 a —.— fine —.—
Napoleoni d' oro 22.75 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 25 ottobre

Rendita pronta 90.45 per fine corr. 90 55
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 28.70 Francese a vista 113.80

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.75	a 22.77
Bancanote austriache	» 243 25	» 243.50
Per un fiorino d'argento	da 2.43.—	a 2.43 50

Orario della strada ferrata.

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	5.25 »	3.10 pom.
» 9.17 p.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Pontebba	*per Pontebba*
ore 9.05 antim.	ore 7.— antim.
» 2.15 pom.	» 3.05 pom.
» 8.20 pom.	» 6.— pom.

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Municipio di Enemonzo

AVVISO DI CONCORSO

A tutto 9 novembre 1879 resta aperto il concorso al posto di Segretario comunale di questo Comune cui va annesso lo stipendio annuo lire 850.

Gli aspiranti produranno le loro domande in bollo legale, debitamente corredato e non oltre il termine sopra prefisso.

Il Sindaco
ff. CASTELLANI L.

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 20 al 25 ottobre 1879.

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingrosso — con dazio di consumo — massimo Lire	C.	minimo Lire	C.	senza dazio di consumo — massimo Lire	C.	minimo Lire	C.	Prezzo medio in Città Lire	C.
Ettolitri	Frumento	—	—	—	—	24	—	23	25	—	—
Ettolitri	Granoturco (vecchio	—	—	—	—	17	05	16	35	—	—
Ettolitri	Granoturco (nuovo	—	—	—	—	15	30	14	60	—	—
Ettolitri	Segala	—	—	—	—	14	95	14	25	—	—
Ettolitri	Avena	8	50	—	—	7	89	—	—	—	—
Ettolitri	Saraceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ettolitri	Sorgorosso	—	—	—	—	7	70	7	—	—	—
Ettolitri	Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ettolitri	Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ettolitri	Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ettolitri	Orzo (da pillare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ettolitri	Orzo (pillato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ettolitri	Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ettolitri	Fagiuoli (alpigiani	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ettolitri	Fagiuoli (di pianura	22	90	—	—	21	53	—	—	—	—
Ettolitri	Lupini	—	—	—	—	10	40	9	70	—	—
Ettolitri	Castagne	—	—	—	—	15	50	14	—	—	—
Ettolitri	Riso (1ª qualità	46	—	41	50	43	84	39	34	—	—
Ettolitri	Riso (2ª »	37	—	33	—	34	84	30	84	—	—
Ettolitri	Vino (di Provincia	77	50	65	50	70	—	58	—	—	—
Ettolitri	Vino (di altre provenienze	50	50	38	—	40	—	31	50	—	—
Ettolitri	Acquavite	82	—	72	—	70	—	60	—	—	—
Ettolitri	Aceto	32	50	26	50	25	—	19	—	—	—
Ettolitri	Olio d'Oliva (1ª qualità	168	—	150	—	160	80	142	80	—	—
Ettolitri	Olio d'Oliva (2ª id.	110	—	100	—	102	80	92	80	—	—
Ettolitri	Ravizzone in seme	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ettolitri	Olio minerale o petrolio	67	—	65	—	60	23	58	23	—	—
Quintale	Crusca	16	—	15	—	15	60	14	60	—	—
Quintale	Fieno	6	35	5	10	5	65	4	40	—	—
Quintale	Paglia	4	80	4	10	4	50	3	80	—	—
Quintale	Legna (da fuoco forte	2	40	2	20	2	14	1	94	—	—
Quintale	Legna (id. dolce	1	90	—	—	1	64	—	—	—	—
Quintale	Carbone forte	8	10	—	—	7	50	—	—	—	—
Quintale	Coke	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Quintale	Carne di Bue a peso vivo	—	—	—	—	75	—	—	—	—	—
Quintale	Carne di Vacca a peso vivo	—	—	—	—	65	—	—	—	—	—
Quintale	Carne di Vitello a peso vivo	—	—	—	—	70	—	—	—	—	—
Quintale	Carne di Porco a peso vivo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo al minuto — con dazio di consumo — massimo Lire	C.	minimo Lire	C.	senza dazio di consumo — massimo Lire	C.	minimo Lire	C.
Chilogrammi	Carne di Vitello (quarti davanti	1	45	—	—	1	34	—	—
Chilogrammi	Carne di Vitello (quarti di diet.	1	80	—	—	1	69	—	—
Chilogrammi	Carne di Manzo	1	70	1	60	1	59	1	49
Chilogrammi	Carne di Vacca	1	50	1	40	1	39	1	29
Chilogrammi	Carne di Pecora	1	20	—	—	1	16	—	—
Chilogrammi	Carne di Montone	1	20	—	—	1	16	—	—
Chilogrammi	Carne di Castrato	1	35	1	25	1	33	1	23
Chilogrammi	Carne di Agnello	—	—	—	—	—	—	—	—
Chilogrammi	Carne di porco fresca	—	—	—	—	—	—	—	—
Chilogrammi	Formaggio di Vacca (duro	3	—	—	—	2	90	—	—
Chilogrammi	Formaggio di Vacca (molle	2	—	—	—	1	90	—	—
Chilogrammi	Formaggio di Pecora (duro	3	—	—	—	2	90	—	—
Chilogrammi	Formaggio di Pecora (molle	—	—	—	—	—	—	—	—
Chilogrammi	Formaggio Lodigiano	4	—	3	80	3	90	3	70
Chilogrammi	Burro	2	25	—	—	2	17	—	—
Chilogrammi	Lardo (fresco senza sale	—	—	—	—	—	—	—	—
Chilogrammi	Lardo (salato	2	15	—	—	1	93	—	—
Chilogrammi	Farina di frum. (1ª qualità	—	80	—	76	—	78	—	74
Chilogrammi	Farina di frum. (2ª qualità	—	56	—	54	—	54	—	52
Chilogrammi	id. di granoturco	—	28	—	25	—	27	—	24
Chilogrammi	Pane (1ª qualità	—	58	—	54	—	56	—	52
Chilogrammi	Pane (2ª id.	—	48	—	44	—	46	—	42
Chilogrammi	Paste (1ª id.	—	84	—	82	—	82	—	80
Chilogrammi	Paste (2ª id.	—	58	—	56	—	56	—	54
Chilogrammi	Pomi di terra	—	—	—	—	—	13	—	12
Chilogrammi	Candele di sego	1	80	—	—	1	76	—	—
Chilogrammi	id. steariche	2	55	2	35	2	45	2	25
Chilogrammi	Lino (Cremonese fino	—	—	—	—	3	50	—	—
Chilogrammi	Lino (Bresciano	—	—	—	—	2	33	—	—
Chilogrammi	Canape pettinato	—	—	—	—	2	10	1	85
Chilogrammi	Stoppa	—	—	—	—	1	27	—	88
A dozzina	Uova	—	—	—	—	1	08	1	02
Al 100	Formelle di scorza	—	—	—	—	1	80	—	—

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

FARMACIA AL REDENTORE

(ex Franzoja)

CONDOTTA DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Sciroppo di Catrame alla Codeina

Preparazione gustosissima al palato, tollerabile da qualsiasi ammalato, — riconosciuto come lo **Sciroppo** più utile per combattere le affezioni catarrali, *le tossi, le bronchiti, le infiammazioni polmonari* ecc. È raccomandato da provetti medici. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

Le più ostinate Febbri

sono vinte dal più volte premiato *Febbrifugo Monti*. Principale deposito. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

Unico deposito delle rinomate

Pastiglie antibronchitiche De Stefani di Vittorio

approvate da rispettabili clinici e premiate con medaglia d'oro. Sono preparate a base di vegetali semplici.

ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA
OLIO DI MERLUZZO AL FERRO-SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. *De Faveri*, di noto uso e provata efficacia.

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — Acque minerali. — Cera a consumo.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Effetto sicuro di guarigione degli sforzi e dolori reumatici alla spalla ed all'anca (doglie vecchie), distrazioni delle giunture, ingrossamento dei tendini o cordoni e delle gambe in generale, mollette, vesciconi, puntine, formelle, giarde, debolezza dei reni, ingrossamenti delle glandole, ed in generale in tutte quelle malattie esterne, che producono una zoppicatura.

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. **3.50.**

Alle Madri.

La farina lattea **Ottli**, prodotto alimentare delle Officine di *Wevey* e *Montreux* che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile ed eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltrecchè esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari *(catarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, marasmo, anemia)* procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

E merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

Il latte da cui si ricava vien fornito da vacche nutrite esclusivamente con Erbe alpine.

Esclusivo deposito presso BOSERO e SANDRI, farmacisti alla « Fenice Risorta » *dietro il Duomo*, UDINE.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	. .	L. 5.— al Chilo
» Superiore	. .	» 7.50 »
» Extra-bianca	.	» 10.— »

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

STABILIMENTO

CHIMICO - FARMACEUTICO - INDUSTRIALE

DI

ANTONIO FILIPPUZZI

IN UDINE

Brevettato da Sua Maestà il Re d'Italia

In questo Laboratorio viene preparato l' **Odontalgico Pontotti**, rimedio prezioso per far cessare prontamente gl' insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell' istruzione e della firma dell'autore, costa lire **2.**

L'**Acqua Anaterina**, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e dà all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. — Lire **1.30** la bottiglia piccola; lire **2.50** la grande.

Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda:

Il **Sciroppo d'Abete bianco**, balsamico reputatissimo, adoperato con gran vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche, asma, e delle vie urinarie. — La bottiglia lire **2.00.**

Il **Nuovo Gloria**, amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarri stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per li effetti suoi convalidati. — Prezzo di una bottiglia lire **2.00.**

Si prepara poi l'**Estratto di Tamarindo Filippuzzi**, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia.

Le **Polveri pettorali** dette del Puppi; efficacissime nelle tossi ostinate e rancedini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione.

Il **Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso**, che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, epilessia, ecc.

Olio di Merluzzo di Terranuova. — **Elixir Coca.** — **Saponi e profumerie igieniche.** — **Polveri diaforetiche** pe' cavalli.

Grande deposito di **Specialità nazionali ed estere.** — Completo assortimento di **Apparati Chirurgici.** — **Oggetti di gomma** in genere. — **Strumenti Ortopedici.** — **Acque minerali** delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene consecutivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

☞ ***sole* LIRE 1.50 *mensili*** ☜

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e antecipano L. 4.50 pel 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3 trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito), semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo **gratis** agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariatissima quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio e modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.